



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

## **RESTITUZIONE DELLE AUDIZIONI 2023 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI CORSI DI STUDIO Fisioterapia (L/SNT2)**

### **PREMESSA**

Il Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) dell'Università degli Studi di Torino prosegue nel 2023 il piano di audizioni dei Corsi di Studio (di seguito CdS) previsto dalle [linee guida ANVUR](#) per il sistema AVA.

Durante la seduta del 23 gennaio 2023 (si veda [Verbale NdV n. 1/2023](#)) il NdV, sentito il Presidio della Qualità (di seguito PQA) ha stabilito di audire, nel corso del 2023, strutture (Dipartimenti, CdS, Dottorati), organi di governo e di gestione (dirigenti e responsabili di Area; vicerettori e presidenti delle Commissioni di Senato e CdA) con riferimento ai requisiti di AVA3.

Il NdV ha individuato le strutture da audire sulla base dei seguenti criteri:

- un CdS di recente istituzione (offerta a.a. 2021/22), che non rientri nel piano di autovalutazione curato dal PQA: audizione alla LM77 svolta il 12 maggio 2023;
- un CdS di area medica;
- eventuali Dipartimenti con un CdS e un Dottorato collegati, non selezionati dall'ANVUR per la visita di Accreditamento Periodico programmata per dicembre.

Una volta note le strutture coinvolte nella visita di Accreditamento Periodico, nella riunione del 29 giugno 2023 (vedi [Verbale NdV n.7/2023](#)) il NdV, sentito il PQA, ha selezionato per l'audizione di un CdS e un Dipartimento di area medica, assieme ad un corso di Dottorato, le seguenti strutture:

- CdS in Fisioterapia (L/SNT2);
- Dipartimento di Scienze Chirurgiche;
- Dottorato in Fisiopatologia Medica.

Gli elementi operativi per lo svolgimento dell'audizione, concordati con il PQA, sono indicati nelle linee guida pubblicate sul sito di Ateneo ([link](#)), e condivise con la struttura selezionata.

L'audizione consiste in un confronto sull'andamento del CdS con lo scopo di verificare le modalità di applicazione dei processi di Assicurazione della Qualità (di seguito AQ) da parte del CdS, con riferimento ai requisiti vigenti per

Università degli Studi di Torino  
Nucleo di Valutazione  
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)  
Mail [nucleo-valutazione@unito.it](mailto:nucleo-valutazione@unito.it)



l'Accreditamento Periodico dell'ANVUR e con particolare riferimento ai punti di attenzione del [modello AVA3](#) e ai dati e documenti del CdS.

In particolare, per la L/SNT2 sono stati analizzati i seguenti documenti:

- Scheda SUA-CdS 2023
- Sito web del CdS
- Indicatori ANVUR 2023
- SMA 2023 e 2022
- Dati Opinione Studenti e laureati (ultimo triennio)
- Relazione CDP 2022 e risposte alle osservazioni CDP della CMR
- Riesame Ciclico 2022.

L'elenco dei documenti utilizzati è stato anticipato al Presidente del CdS per opportuna condivisione.

### **AUDIZIONE AL CDS**

Il giorno 17 novembre 2023 alle ore 9:30 presso il C.T.O. - Centro Traumatologico Ortopedico in via Zuretti 29, a Torino, ha inizio l'audizione del CdS in Fisioterapia (L/SNT2) condotta dal NdV.

L'audizione al CdS è articolata in tre incontri separati:

- incontro in aula con gli studenti;
- incontro in loco con il CdS;
- incontro in loco con la CDP (1° dicembre 2023).

Conduce l'audizione come relatrice per il NdV la Vicepresidente, prof.ssa Paola Sacchi.

### **Incontro con gli studenti**

L'incontro si svolge presso l'Aula 2 del C.T.O. dove è in corso la lezione di un insegnamento del II anno "Neurologia II - neurofisiologia". Il docente è invitato ad uscire dall'aula e ha inizio l'incontro con gli studenti.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof. Gianluca Cuozzo e, in collegamento telematico, dott.ssa Marzia Foroni e Angelica Moro (rappresentante degli studenti). Giustificano l'assenza il dott. Enrico Periti e la prof.ssa Maria Teresa Zanola.



Partecipano, altresì, la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti, Alessandra Montauro e Alice Lospinoso (in collegamento telematico) della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

È stato invitato a partecipare al programma di audizioni, in qualità di uditore, il PQA, in rappresentanza del quale partecipa la prof.ssa Tiziana Cannizzo e la Presidente, prof.ssa Elisa Giacosa (in collegamento telematico).

Il Presidente presenta il ruolo del NdV nell'Ateneo e all'interno dei processi di AQ e, assieme alla relatrice, pone una serie di quesiti agli studenti che partecipano attivamente all'incontro e riferiscono le osservazioni di seguito riportate.

#### Caratteristiche del CdS

Dall'analisi della documentazione e dall'eterogenea composizione del gruppo di studenti presenti in aula emerge chiaramente che almeno una parte degli iscritti proviene da altri percorsi di studio universitari o da esperienze lavorative. L'attrattività del CdS sembra essere il risultato del passaparola tra studenti, piuttosto che dell'orientamento in ingresso operato dall'Ateneo.

#### Opinione studenti

Gli studenti compilano regolarmente i questionari sull'opinione studenti, in quanto attività propedeutica all'iscrizione agli appelli d'esame, ma non ricevono alcuna restituzione in aula in merito ai risultati della rilevazione, all'uso che ne viene fatto dal CdS o agli interventi programmati per la risoluzione di eventuali criticità.

Gli studenti lamentano, inoltre, una certa rigidità dello strumento, che non permette loro di esprimere efficacemente il proprio parere.

#### Processi di AQ

Il dialogo tra studenti e CdS è garantito sia dai rappresentanti, che partecipano attivamente ai processi di AQ, segnalando alla CMR eventuali criticità relative alla didattica anche emerse dall'opinione studenti, sia dal coordinatore del CdS, che risulta essere una figura di riferimento presente e collaborativa.

Rispetto al Consiglio di Dipartimento, invece, gli studenti rilevano maggiore difficoltà di interazione e collaborazione.

#### Attività didattica

Il calendario delle lezioni è caratterizzato da un'attività intensa (con molte ore di lezione e di laboratorio) e, nonostante sia ben organizzato, presenta un carico elevato, non corrispondente a quello dichiarato formalmente.

Le schede insegnamento riportano adeguatamente le informazioni necessarie agli studenti e sono di facile consultazione. Mancano, invece, informazioni relative alla



*didattica di complemento*, ossia le ore di lezione integrative erogate da alcuni docenti, che non sono previste dal piano di studi e pertanto non consentono di acquisire ulteriori CFU.

L'aspetto più problematico per gli studenti è la gestione degli esami, spesso integrati su più moduli da sostenere in un'unica giornata, indipendentemente dalla quantità e complessità dei singoli moduli.

Gli studenti evidenziano inoltre l'assenza di un'offerta in Fisioterapia di livello avanzato (ad es. Master universitario).

#### Materiale didattico

Alcuni docenti delle materie di base forniscono materiale didattico insufficiente e inadeguato per sostenere le prove d'esame o assolutamente sproporzionato rispetto al carico di studio ufficiale del relativo insegnamento. Tali casi sono stati segnalati alla CMR.

#### Segreteria studenti

Gli studenti lamentano una significativa difficoltà di comunicazione con le segreterie studenti. Coloro che provengono da altri CdS segnalano rigidità e lentezza della procedura di convalida esami, che spesso arriva dopo il primo appello; gli studenti sono quindi indotti a sostenere nuovamente alcuni esami per non rimanere indietro con il piano di studi.

#### Tirocinio

Le attività di tirocinio, svolte a partire dal I anno, prevedono molte ore di pratica e sono molto apprezzate dagli studenti, così come la proficua collaborazione con gli *affiancatori*. A partire dal II anno, gli studenti possono valutare il tirocinio, esprimendo un giudizio su sede, coordinatore, tutor e *affiancatore*.

Gli studenti segnalano che tra le sedi in cui svolgere il tirocinio figurano poche strutture private (dove l'80% dei laureati in Fisioterapia trova lavoro), per cui la possibilità di scelta si limita nella maggior parte dei casi a strutture pubbliche, per lo più ospedali.

#### Mobilità internazionale

Sono pochi gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale, sia per il limitato numero di posti (2 posti per ciascuna delle 3 sedi disponibili, per un totale di 6 posti l'anno), sia per la difficoltà di conciliare il periodo di studio all'estero con il regolare svolgimento del percorso di studi che, complessivamente, ammonta a circa 1600 ore di lezioni tra frontali e pratiche.

L'incontro termina alle ore 10:30.



### **Incontro con il CdS**

Alle ore 9:45 il NdV si trasferisce nell'Aula 1 del C.T.O.

Sono presenti per il CdS: prof. Alessandro Massè (presidente CdS), prof. Roberto Albera (Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche), dott. Marco Trucco (coordinatore CdS, docente CMR e responsabile del tirocinio), dott.ssa Maria Assunta Alfero (vice-coordinatrice CdS, docente CMR, tutor di tirocinio), dott.ssa Laura Olinò (docente CMR), dott. Marco Minchillo (docente CMR e tutor di tirocinio), Francesca Barillà, Matilda Fusaro e Christian Sanseverino (studenti componenti CMR del I, II e III anno), dott.ssa Beatrice Occhetto (neolaureata), dott.ssa Roberta Palombo (responsabile Servizi Didattici - Polo Medicina Torino) e dott. Andrea Gillio (personale TA di supporto al CdS).

Il Presidente apre l'incontro con un giro di presentazioni e chiarisce che il NdV ha il compito di verificare che l'Ateneo abbia effettivamente organizzato un sistema di AQ noto, condiviso e documentato dai CdS e che si sia dotato di strumenti, attori e procedure a sostegno di tale sistema. Le audizioni diventano, perciò, un'occasione di confronto attivo con gli attori del sistema AQ dell'Ateneo. Cede quindi la parola alla relatrice, prof.ssa Sacchi.

Si riportano di seguito i temi affrontati durante l'incontro:

#### Carico didattico

Il CdS, grazie ai dati raccolti nei questionari sull'opinione studenti e laureati e alle segnalazioni riportate in CMR, è consapevole che una delle maggiori criticità, come anche emerso in aula, è l'eccessivo carico didattico. Il CdS ha integrato, infatti, le ore di lezione previste dal piano di studio con la *didattica di complemento*, per svolgere attività pratiche ed esercitazioni specialistiche che forniscano agli studenti una formazione il più possibile completa, considerata la difficoltà di condensare tutti gli insegnamenti necessari nei soli tre anni previsti da normativa.

La progettazione della didattica di complemento coinvolge tutti i soggetti interessati: si parte dall'esigenza formativa dello studente, discussa e analizzata dal CdS coinvolgendo il docente che dovrà erogare le ore integrative; quindi, in Consiglio di CdS si discute la richiesta di autorizzazione delle ore, dettagliandone i contenuti, e viene approvata alla presenza dei rappresentanti degli studenti.

*Posto che sia complesso distribuire il carico didattico in soli tre anni, un'analisi più accurata del programma previsto da ciascun insegnamento e una valutazione di dettaglio della distribuzione delle ore all'interno dello stesso potrebbe aiutare a riequilibrare la situazione e raggiungere comunque gli obiettivi formativi che il CdS si è posto. In fase di orientamento in ingresso occorre sottolineare la rilevanza del carico didattico.*



### Materiale didattico

Nell'incontro in aula è emerso che il materiale didattico di alcuni insegnamenti non è adeguato. Talvolta queste segnalazioni sono anche state riportate nei questionari sull'opinione studenti e quindi analizzate dalla CMR che ha poi esaminato il relativo materiale didattico.

*L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico di un insegnamento, conseguente alle segnalazioni degli studenti, dovrebbe essere accompagnata dalla rilettura approfondita della relativa scheda insegnamento (anche se già esaminate in fase di monitoraggio annuale) allo scopo di verificare la rispondenza del materiale suggerito agli obiettivi formativi e al carico didattico previsto. I rappresentanti degli studenti in CMR, in quanto utenti finali, possono dare un feedback efficace in merito.*

### Opinione studenti

La CMR si riunisce almeno due volte all'anno: a maggio, analizza i dati del primo semestre, e a settembre quelli del secondo unitamente ai dati aggregati. Per esaminare i questionari sull'opinione studenti si procede prima con un'analisi quantitativa, in base alla percentuale di indicatori "rossi" e quindi critici, poi qualitativa, ricercando con i rappresentanti degli studenti le possibili cause alla base delle criticità segnalate; quindi nel caso di criticità più rilevanti, si può passare ad un'azione di dettaglio che può andare dal semplice richiamo del docente da parte del Presidente del CdS fino, nel caso di docenti SSN con cui si stipulano contratti annuali, al mancato rinnovo dell'affidamento di incarico. Nel caso di docenti universitari si ha maggiore difficoltà a procedere con un'azione disciplinare. I questionari Strutture ed Esami non risultano analizzati.

*Poiché le analisi riportate nella SMA sono estremamente sintetiche non emergono con sufficiente evidenza le problematiche del CdS, di cui la CMR è peraltro pienamente consapevole. L'analisi dei risultati dell'opinione studenti deve essere puntuale ed approfondita allo scopo di evidenziare le criticità relative ai singoli insegnamenti e non solo l'andamento generale del CdS. Occorre inoltre che dalla documentazione emerga più chiaramente l'esistenza a livello di CdS di un piano organico per la gestione dell'opinione studenti.*

*Dichiarare apertamente le criticità è la base necessaria per poter prendere provvedimenti, anche a livello dipartimentale, nei confronti dei docenti "poco virtuosi". Nei confronti dei docenti con criticità si invita a ricorrere agli strumenti di AQ coinvolgendo gli attori ai vari livelli che possono aiutare a individuare la soluzione e monitorando ad opera della CMR le azioni migliorative attuate.*

### Orientamento al lavoro

Dall'analisi dei dati Almalaurea dell'ultimo triennio i laureati dichiarano di non essere pienamente soddisfatti dalle iniziative formative di orientamento al lavoro. Tale dato può essere letto considerando che gli studenti svolgono il tirocinio in



prevalenza in strutture pubbliche, come previsto dal protocollo d'intesa con la Regione Piemonte, ma, una volta laureati, circa l'80% inizia a lavorare in strutture private. Lo stesso aspetto è emerso anche durante l'incontro con le parti sociali con particolare riferimento alle possibilità di frequentare ambulatori privati dedicati alla cura dei disturbi muscoloscheletrici.

Gli studenti della CMR riconoscono l'importanza, da un punto di vista formativo, di svolgere il tirocinio nelle strutture pubbliche al I e II anno, ma ritengono auspicabile avere la possibilità di scegliere tra più sedi private al III anno, purché sia garantito dal CdS un adeguato monitoraggio delle attività svolte.

In CMR la richiesta è stata presa in esame e, sentite le parti sociali, si è deciso di destinare 3 CFU del III anno (pari a due settimane) ad attività di tirocinio extracurricolare da svolgersi presso sedi private. Pur essendoci uno squilibrio rispetto ai 60 CFU di tirocinio nelle strutture pubbliche, è evidente l'intenzione del CdS di prendere in carico l'esigenza manifestata dagli studenti.

*Il CdS è pienamente cosciente di questa esigenza degli studenti e sta cercando possibili azioni risolutive, seppur nel rispetto dei vincoli imposti dal protocollo d'intesa con la Regione. Occorrerebbe tuttavia condividere il lavoro di revisione e riprogettazione del tirocinio anche con gli studenti, in modo da raccogliere eventuali suggerimenti e aumentare la loro consapevolezza riguardo ai limiti entro i quali il CdS deve operare.*

#### Indicatori ANVUR

Gli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale, commentati sulla SMA, sono per la maggioranza tutti positivi. Fanno eccezione i dati relativi al rapporto docenti/studenti, che risultano essere piuttosto bassi se confrontati col dato nazionale.

Il numero di studenti è definito a livello ministeriale (50 studenti), il numero di docenti dipende dalle aule messe a disposizione, perché si assegna un docente per ciascun'aula. Non potendo disporre di altri spazi il rapporto è "obbligato".

*È un aspetto che deve emergere dalla documentazione, sia per una maggiore consapevolezza, sia per disporre di uno strumento con il quale comunicare l'esigenza di spazi ai decisori nell'Ateneo. L'analisi degli indicatori, inoltre, non dovrebbe solo basarsi sui valori quantitativi, ma tenere anche conto del diverso peso che essi hanno rispetto agli obiettivi che il CdS si pone.*

#### Internazionalizzazione

A fronte dell'obiettivo di internazionalizzazione posto dal CdS nel Riesame Ciclico e dall'Ateneo nel Piano Strategico, gli studenti in aula hanno dichiarato di essere generalmente interessati a fare esperienze all'estero, ma di avere poche possibilità per via del limitato numero di posti (6 l'anno) e della restrizione a svolgere l'*Erasmus+* l'ultimo anno. Poiché al II anno si tengono insegnamenti fondamentali per la formazione degli studenti di Fisioterapia, che sono diversi da quelli offerti



dalle università estere individuate (in Spagna, Belgio e Svezia) anche nella distribuzione temporale, viene vivamente consigliato di fare mobilità internazionale al III anno. Tuttavia, gli studenti al III anno sono poco inclini a intraprendere un'esperienza all'estero per timore di dilatare i tempi del proprio percorso di studi. Il CdS sta organizzando un incontro con gli studenti che hanno avuto esperienze di studio all'estero, anche per condividere con gli altri studenti gli aspetti positivi e organizzativi, considerato che nell'ultimo anno è stata presentata domanda solo per metà dei posti disponibili.

Per quanto riguarda l'*Erasmus Traineeship*, il CdS riscontra molta difficoltà nel selezionare sedi estere adeguate ad accogliere gli studenti per tirocini (per il momento due a Bruxelles e Rotterdam) e anche ad accogliere studenti da università estere. Gli studenti generalmente fanno domanda di *traineeship* post-laurea per non dilatare i tempi del percorso di studi.

*Poiché l'esperienza di studio all'estero è una preziosa opportunità per gli studenti e rappresenta per il CdS un potente ed efficace elemento della progettazione, si invita a effettuare una ricognizione sulle sedi universitarie europee che offrono percorsi formativi più simili a quello del CdS e a sviluppare un dialogo con tali sedi per superare le difficoltà relative alla possibilità di fornire le conoscenze previste; in questo modo si potrebbe ampliare la scelta delle sedi per la mobilità al III anno. Bisogna in ogni caso chiarire agli studenti le motivazioni che inducono il CdS a orientarli verso una mobilità concentrata nella fase finale del percorso formativo, così che possano fare una scelta consapevole e condivisa, non vista come un mero divieto.*

#### Occupabilità laureati

La percentuale di laureati che trovano subito lavoro è estremamente alta, essendo una laurea professionalizzante. Per chi vuole proseguire in ambito accademico l'Ateneo offre un solo Corso di Laurea Magistrale nella classe delle Scienze Riabilitative di tipo manageriale, che consente di accedere a Corsi di Dottorato o Master, tuttavia non offerti al momento per questo specifico ambito. La disponibilità di una scelta più ampia per chi intende proseguire il percorso formativo nel secondo e terzo livello è inoltre un'opportunità auspicata dalle parti sociali.

*Ampliare l'offerta formativa di secondo livello e mettere a disposizione Master universitari in ambito riabilitativo, a maggior ragione data la grande esperienza del Dipartimento che offre già molti Master in altri settori clinici, sarebbe un'ottima possibilità sia per gli studenti che sono interessati, sia per il CdS che potrebbe in questo modo fare rete con gli stakeholder esterni.*

L'incontro termina alle ore 12:00.





### **Incontro con la CDP**

Il giorno 1° dicembre 2023 alle ore 12:00 presso l'Aula Favretto in Via Genova 3, a Torino, ha inizio l'incontro con la Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti (di seguito CDP) della Scuola di Medicina con riferimento al Dipartimento di Scienze Chirurgiche.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof. Gianluca Cuzzo, dott.ssa Marzia Foroni, prof.ssa Maria Teresa Zanola e Angelica Moro (rappresentante degli studenti). Giustifica l'assenza il dott. Enrico Periti.

Partecipano, altresì, la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti (in collegamento telematico), Alessandra Montauro e Agnese Scammacca del Murgo della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Sono presenti per la CDP: Lukas Jehlicka (Presidente CDP), prof.ssa Valeria Allizond (Vicepresidente CDP), prof.ssa Paola Ceruti (docente CDP-Dipartimento), prof. Riccardo Faletti (docente CDP-Dipartimento; in collegamento telematico), Chiara Bolla e Giovanni Togni (studenti CDP-Dipartimento) e dott.ssa Roberta Palombo (referente tecnico-amministrativo; in collegamento telematico).

Partecipa, in qualità di uditor, la Presidente del PQA, prof.ssa Elisa Giacosa (in collegamento telematico).

Si riportano di seguito i temi affrontati e le considerazioni emerse.

#### Processi di AQ

La CDP riscontra in generale una significativa difficoltà nella gestione dei processi di AQ del CdS che si traduce in due problemi principali: la redazione di documenti che non dettagliano efficacemente né il lavoro svolto dalla CMR né le criticità note al CdS (pur riscontrando un miglioramento sostanziale nella redazione della SMA 2023); la scarsa conoscenza da parte del CdS dei ruoli degli attori coinvolti nei processi AQ.

Questa incapacità di riportare adeguatamente le informazioni e rendere chiare le criticità depotenzia lo strumento in mano al CdS e impedisce al Dipartimento e all'Ateneo di conoscerne il funzionamento.

*È necessario aumentare la consapevolezza della CMR riguardo al proprio ruolo: si suggerisce che la CDP organizzi un'audizione della CMR per approfondire l'analisi delle funzioni che le sono attribuite e per meglio definire i modi e i tempi di interazione tra le due commissioni; rispetto agli anni passati la situazione è migliorata, ma ci sono ancora alcune lacune.*



### Opinione studenti

Tra le criticità nel flusso di comunicazione della CDP con il CdS, emerse anche durante gli incontri del 17 novembre, si evidenzia il processo di analisi dei questionari sull'opinione studenti da parte della CMR. La CDP ha notato un miglioramento dei dati di partenza, in termini di compilazione dei questionari da parte degli studenti, anche grazie all'intensa campagna di sensibilizzazione attuata, ma continua a riscontrare difficoltà nella gestione dei processi informativi con la CMR, come ad esempio il ritardato caricamento dei verbali di analisi dell'opinione studenti (in mancanza dei quali l'anno precedente la CDP aveva condotto direttamente l'analisi dei dati). Per ovviare al problema, la CDP ha cercato di contattare il Referente AQ del Dipartimento, in quanto figura di coordinamento tra gli attori dei processi AQ, senza tuttavia ricevere riscontro.

*Si tratta di un problema da affrontare a livello di Ateneo, dal momento che non dovrebbe essere la CDP a condurre l'analisi (spetta a chi deve svolgere l'autovalutazione). Occorre segnalare nella Relazione annuale della CDP questa difficoltà di interazione con la CMR, affinché la criticità sia recepita e presa in carico ad un livello superiore (Dipartimento, PQA, NdV). Si propone un incontro con il referente AQ e il Presidente del CdS (nei riguardi di altri CdS del Dipartimento si riscontrano invece miglioramenti sia nei risultati degli indicatori, che nell'individuazione dei compiti attribuiti ai diversi soggetti e nella redazione dei verbali), per sensibilizzarli e identificare un percorso per affrontare e risolvere la situazione.*

### CdS e Dipartimenti di area sanitaria

La CDP è consapevole della difficoltà dei Dipartimenti e CdS di area medica a collaborare proattivamente ai processi di AQ, in ragione del carico clinico che si aggiunge a quello didattico. In particolare, la CDP segnala una certa problematicità nel lavorare con il Dipartimento di Scienze Chirurgiche; si consideri, ad esempio, che la CMR del CdS di Ostetricia, che è stato audito dal NdV nel 2022 ([link](#)) e in seguito supportato maggiormente dalla CDP, non ha tuttora ancora reso disponibile il verbale.

*Si suggerisce di potenziare il ruolo del referente AQ nei Dipartimenti di area medica anche provvedendo ad una adeguata formazione rispetto ai processi legati alla qualità della didattica.*

### Formazione CDP

Anche la CDP, nonostante l'elevato livello raggiunto in questi anni in termini di conoscenza e gestione dei processi AQ, necessita di formazione adeguata su alcuni temi più di dettaglio, quali ad esempio, la verifica e il monitoraggio delle schede SUA-CdS. Lo dimostra il fatto che le evidenti criticità della scheda SUA-CdS di Fisioterapia (mancanza di un'adeguata identificazione delle "competenze associate



alla funzione” e degli “esiti dell’apprendimento”), non sono state segnalate nella relazione della CDP.

*La SUA-CdS andrebbe adeguatamente riconsiderata e elaborata.*

L’incontro termina alle ore 12:50.

## **OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI**

### **Osservazioni e raccomandazioni al Presidente di CdS e ai componenti della CMR**

- 1. In relazione al carico didattico eccessivo, occorre riconsiderare e riordinare il piano di studi riflettendo sulla distribuzione interna del carico di studio.*
- 2. È opportuno rivedere la SUA-CdS chiarendo funzioni nel contesto di lavoro, competenze associate alla funzione e obiettivi formativi, associando ad ogni insegnamento un numero di CFU coerente con gli esiti degli apprendimenti attesi. Tale revisione può permettere di riorganizzare adeguatamente il piano di studi del CdS.*
- 3. I documenti di AQ, in particolare la SMA e i verbali della CMR, dovrebbero essere elaborati con un approccio meno sintetico e più analitico in modo da far emergere le reali criticità del CdS, riportando l’analisi sulle cause delle criticità evidenziate, l’indicazione delle azioni correttive da attivare e le modalità per il monitoraggio della loro efficacia. In questo modo si fornirebbero a CDP e Dipartimento gli strumenti indispensabili per valutare la reale situazione del CdS ed eventualmente intervenire.*
- 4. In relazione alla gestione dell’opinione degli studenti occorre analizzare anche i risultati del questionario su esami e infrastrutture.*
- 5. Occorre ampliare la disponibilità di sedi per il tirocinio, comprendendo anche strutture private, e di sedi estere riconosciute per la mobilità internazionale.*
- 6. Occorre chiarire i differenti ruoli di CdS, CMR e CDP nei processi di AQ e garantire un regolare flusso delle informazioni tra i diversi attori.*

### **Osservazioni e raccomandazioni al Dipartimento**

- 1. Ai laureati triennali occorre garantire la possibilità di proseguire gli studi ampliando l’offerta formativa di secondo e terzo livello, mediante l’attivazione di lauree specialistiche e/o master che permettano di sviluppare competenze cliniche specialistiche in ambiti specifici della riabilitazione.*
- 2. Occorre rafforzare, anche attraverso una opportuna formazione, il ruolo del referente AQ di Dipartimento sia per la gestione dei processi AQ della*



*didattica, sia per garantire i flussi di comunicazione e documentazione verso la CDP e la Scuola di Medicina.*

**Osservazioni e raccomandazioni alla CDP e alla Scuola di Medicina**

- 1. Si osserva un problema di comunicazione e di formazione al CdS e alla CMR per fare chiarezza sul loro ruolo.*
- 2. In presenza di criticità ricorrenti occorre segnalarle nella Relazione e riportarle al livello superiore (Dipartimento, Scuola, PQA, Rettore).*

**Osservazioni e raccomandazioni alla Governance**

- 1. Si sottolinea l'importanza, trattandosi di un CdS abilitante ad una professione sanitaria, di disporre di un numero sufficiente di aule attrezzate per le esercitazioni pratiche.*
- 2. Per i Dipartimenti di area sanitaria occorre considerare la difficoltà di gestire il carico didattico in aggiunta al carico clinico, con particolare riferimento alle figure con maggiori responsabilità nei processi di AQ (Direttori di Dipartimento, referenti Qualità, Presidenti di CdS, Coordinatori).*